

Oratori e musei ecclesiastici creano opportunità di lavoro

Le cooperative sociali lanciano una nuova professione: quella di operatore per la gestione di servizi oratoriali e alle persone, finalizzata alla creazione di nuove imprese sociali. Venticinque ragazze e ragazzi hanno ottenuto il riconoscimento della loro nuova qualifica di operatori per la gestione di servizi oratoriali e alle persone, frutto del "Progetto Noi (Nuove opportunità imprenditoriali)" nato dalla collaborazione tra Confcooperative, Cisl e Consulta regionale per i problemi sociali e il lavoro della Conferenza episcopale umbra.

Con la nascita di quattro imprese cooperative sociali, a Terni, Spoleto e Città di Castello può dirsi positivo l'esito di una collaborazione nata con il proposito di favorire la creazione di impresa, partendo dall'ampio patrimonio della rete delle diocesi umbre nel settore dei beni culturali, museali del patrimonio artistico immobiliare, nonché nella sfera dei servizi legati all'aggregazione giovanile e spor-

tiva, condotta nelle parrocchie e nelle reti associazionistiche dei partner coinvolti, per accompagnare appunto realtà aggregative e legate alla sfera del volontariato verso l'impresa sociale, valorizzando con questo reti e patrimoni e creando opportunità di lavoro stabili.

I partner hanno espresso soddisfazione perché il progetto ha fatto aumentare la consapevolezza che si potranno sviluppare opportunità di crescita umana e di esperienze occupazionali con processi di innovazione nell'ambito della sussidiarietà. L'assessore regionale Maria Prodi ha espresso il proprio compiacimento riconoscendo "il valore di una progettualità che si innesta sul volontariato".



La consegna degli attestati alla fine del corso

BREVI

❖ AMERINO Riapre il parco

È stato inaugurato e riaperto il 29 giugno scorso il parco dell'Amerino, sede storica delle terme dell'Amerino, che sono state una delle principali attrattive economiche e turistiche della cittadina fino a qualche decennio fa. La riapertura è stata possibile grazie alla cooperativa Polis che lo gestisce, al consorzio Moltiplica e alla collaborazione del Comune di Acquasparta e di Confcooperative.